



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Allessandra Rosseta À M. Gismonda Portia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO

mandaua di sapere non so qual cosa, non haureste (per auentura) si follemente peccato: egli li rispose. Se io sapessi che la mia camiscia cercasse d'intèdere il mio segreto, me la trarrei hor hora di dosso et la gitterei nel fuoco. Non so ueramente in qual cosa si possi mostrare maggior uanità di ceruello, & minor prudentia: che in non potere contenere senza scoprirlo ciò che sotto il sigillo del silentio n'è dalli amici nostri commesso: se non poteuate uoi tenerlo celato, à cui tanto si apparteneua, come poteui indur l'animo à credere che altri lo tenesse? Voi hauete fatto un'atto da fanciulla & da fanciulla siete stata trattata: ho uoluto far la riprensione che uoi meritauate, un'altra uolta ui racconsolerò indolcirò l'amaricato cuore, imitando l'Apostolo: il quale essendo turbato contra i Galati di una santa & giusta perturbatione, prima li sgridò acerbamète, & li disse con un tuono di uoce tutto iracondo. **O INSENSATE GELATE QVIS VOS FASCINAVIT?** ne stette poi molto, che lor disse **FILIOI MEI QVOS ITERVM PARTVRIO**, pigliate (ui prego) ogni cosa in buona parte, & interpretate come si conuiene al candore dell'animo uostro; ne dubitate gia che al mal occorso non se li troui per noi opportuno rimedio: di Venegia alli V. di Agosto.

ALESSANDRA ROSSETA A' M.
GISMONDA PORTIA.

Ho' inteso quanto mi hauete scritto del nouo parto, et insieme hò chiaramète inteso la sospittione che uoi ha

uete che il parto non sia stato generato da suo marito, per esser egli molto uecchio, mi marauiglio di uoi che ui lasciate entrar nel capo cotai sospittioni. ricordate ui che la carità Christiana non sospetta mai di alcuno male: OMNIA CREDIT ET OMNIA SVFFERT si come l'Apostolo ne afferma: ditemi un poco uoi, che siete pratica della scrittura uecchia, non generò Adam il figliuolo Seth sendo di cento trenta anni? non generò Abraam di cent'anni? non generò Iared il buon Enoch di cento sessanta dui, & Mattusalemme Lamec, sendo di cento ottantasette? ma lascio star le cose sacre, perche potreste dire, che non senza diuino misterio ciò fusse accaduto: ouer che gli anni delli Ebrei fussero dalli altri differenti: non si legge presso di Plinio che Massinissa generò Metimatmo di ottantasei anni? Cato ne incensorio ingrauidò la figliuola di Salonio sendo di ottanta, & Volusio Saturnio generò hauendone tra passato sessantadui. perche ui pare adūque impossibile che messer Antonio sia uero padre, hauendone appena sessanta? state in buona fede, & lasciate le mormorazioni da canto: certo se altro non imparaste, mentre habitaste con le suore, che mormorare, & pensar male, hauete fatto poco frutto nella spiritualità, state sana di Ferrara alli XII. di Genaro.

IPPOLITA CATTÀ A' M.

CLARA BRESSILLA.

O Do che non uolete accettare nelle uostre case Gismondo per esser bastardo, tãto è l'odio, che natural

H ij